



COMUNE DI SAGAMA

PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 1 del 05/03/2012

| | |
|----------|---|
| OGGETTO: | ISTITUZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE. |
|----------|---|

L'anno DUEMILADODICI, il giorno CINQUE del mese di MARZO, alle ore 12:00, nella sala delle adunanze della casa comunale, regolarmente convocato mediante avvisi notificati a domicilio, si è riunito in sessione ORDINARIA di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

| | | | |
|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | BIDDAU Arianna | <input checked="" type="checkbox"/> | OBINU Giacomo Salvatore |
| <input type="checkbox"/> | CARTA Nadia | <input type="checkbox"/> | OBINU Giampiero |
| <input checked="" type="checkbox"/> | FODDE Giuseppino | <input checked="" type="checkbox"/> | PANI Giovanni Antonio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | FRAU Antonello | <input checked="" type="checkbox"/> | PINNA Angelo |
| <input type="checkbox"/> | MASALA Pierangela | <input checked="" type="checkbox"/> | SORO Angelo Agostino |
| <input type="checkbox"/> | MURA Antonello | | |

Presenti n° 6 consiglieri, oltre il Sindaco, assenti n° 5 su n° 12 consiglieri assegnati e n° 11 in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Dr. CUCCUI Giovanniantonio**, in qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, **Dr.ssa PUGGIONI Caterina**.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere l'argomento in oggetto.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli artt. 8-9 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito in legge 22/12/2011, n. 214, con i quali è stata istituita l'*IMU (Imposta Municipale Propria)* in tutti i Comuni del territorio nazionale, con applicazione a decorrere dall'anno 2015, anticipata, in via sperimentale, nel biennio 2012-2014;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato art. 13, D.L. n. 201/2011:

- ✓ l'*IMU* ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;
- ✓ la base imponibile dell'*IMU* è costituita dal valore dell'immobile, determinato in base al combinato disposto dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6, del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13, D.L. n. 201/2011;
- ✓ l'aliquota base dell'*IMU* è pari allo 0,76%, ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ed allo 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito in legge 26/02/1994, n. 133;

DATO ATTO che, sempre a norma dell'art. 13, D.L. n. 201/2011, i Comuni con delibera del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, possono modificare:

- a) *l'aliquota di base*, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali ovvero ridurla fino allo 0,4% in caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917, o di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società o di immobili locati;
- b) *l'aliquota per l'abitazione principale*, in aumento o diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- c) *l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale*, in diminuzione fino allo 0,1 per cento;

RILEVATO, inoltre, che:

- ✓ dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, l'importo di € 200,00, con riferimento al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica);

✓ i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, ma, in tal caso, non possono stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

✓ per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui sopra è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché avente residenza anagrafica nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

✓ l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

TENUTO CONTO che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle seguenti fattispecie:

✓ art. 8, comma 4, del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, ossia, ad unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP;

✓ art. 6, comma 3-bis, del citato D. Lgs. n. 504/1992, ai sensi del quale il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal Comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'art. 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta, a condizione che lo stesso non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso Comune ove è ubicata la casa coniugale;

✓ se previsto dai Comuni, ai soggetti di cui all'art. 3, comma 56, della legge 23/12/1996, n. 662, ossia ad anziani o disabili che, a seguito di ricovero permanente, risiedono in istituti di ricovero o sanitari per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata,;

PRESO ATTO che la quota d'imposta riservata allo Stato:

✓ è pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base (0,76%) alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;

✓ è versata allo Stato contestualmente all'IMU;

✓ non è soggetta alle detrazioni previste dalla legge nonché alle detrazioni e riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni;

ATTESO che le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune, al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

VISTO che il versamento dell'imposta, in deroga al già citato art. 52, D. Lgs. n. 446/97, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 09/07/1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate;

RITENUTO di provvedere alla determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON votazione unanime, espressa in modo palese per alzata di mano da parte di tutti i componenti del Consiglio Comunale, presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di stabilire, per l'anno 2012, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU:

| ALIQUOTE | PERCENTUALE |
|--|--------------------|
| ALIQUOTA DI BASE | 0,76 % |
| ALIQUOTA PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE | 0,2 % |
| ALIQUOTA PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE | 0,1 % |
| ALIQUOTA PER GLI IMMOBILI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO | 0,4 % |
| ALIQUOTA PER GLI IMMOBILI LOCATI | 0,76 % |

2. Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2012.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CUCCUI

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUGGIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia conforme, a norma dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, all'Albo Pretorio Informatico del Comune, accessibile al pubblico alla pagina internet www.comune.sagama.or.it in data odierna, al prot. n° 565 , e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

SAGAMA, 15/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUGGIONI Dr.ssa Caterina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

SAGAMA, 15/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUGGIONI Dr.ssa Caterina

AUTENTICAZIONE DI COPIA

La presente copia, composta di n° ____ fogli è conforme all'originale.

SAGAMA,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
